

	<p><i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i></p> <p>ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO</p> <p>Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 Triuggio (MB)- tel. +39 0362 970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X ✉ MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it</p>	
---	---	---

Prot. n.: (come da segnatura)

Triuggio, 19 novembre 2024

DETERMINA SEMPLIFICATA DI AFFIDAMENTO A SEGUITO DI PROCEDURA

**Affidamento diretto su MePA tramite Trattativa Diretta n. 4793571
inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023**

*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1
“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”
nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei
servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza,
finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”*

**LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO: cicli di incontri in presenza di tutoraggio, mentoring,
coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie
didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati
all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento
“Scuola 4.0”, con rilascio finale di specifica attestazione – EDIZIONE N. 16 – PERCORSO FORMATIVO
SULLA (AUTO)VALUTAZIONE**

(D.M. 66/2023)

Progetto d'Istituto: *Transizione Digitale: Verso una Nuova Mindset*

CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-36845

CUP: B64D23003780006

CIG: B45A5B1881

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la Legge la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTO** l’art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche e integrazioni”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
- TENUTO CONTO** dell’innalzamento del limite fino a 142.999,99 euro per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma da parte della Dirigente scolastica, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 225 nella seduta del 18 marzo 2024;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più

istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

- VISTO** l'art. 1, comma 130 della Legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- CONSIDERATO** in particolare, l'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare, l'art. 17, comma 2, Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 4, comma 4, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, che recita che "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

- VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca 2 agosto 2017, n. 0034815, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale e, in particolare, la parte relativa al poter procedere con individuazione di professionalità interne ed esterne senza alcuna priorità tra le stesse e che si fa presente che nell'attuazione dei progetti finanziati con fondi europei "possono essere stabilite disposizioni specifiche a cura dell'Autorità di Gestione finalizzate a garantire l'efficacia e la qualità degli interventi per il conseguimento degli obiettivi prefissati. In particolare sono definite disposizioni specifiche nei casi in cui le istituzioni scolastiche titolari dei progetti svolgono una funzione per la formazione del personale a livello territoriale o anche nazionale in favore di diverse scuole e categorie di personale. In tal caso, al fine di garantire esperti di alto livello adeguato al personale da formare, si prevede direttamente l'adozione di procedure ad evidenza pubblica, senza previa ricerca del personale interno";
- VISTO** il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n° 76, cosiddetto "Decreto Semplificazioni", recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e la successiva Legge di conversione 11 settembre 2020, n° 120, che istituisce un regime derogatorio a partire dall'entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera 2), che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto "Decreto semplificazioni Bis";
- VISTO** in particolare l'articolo 51, comma 1, lettera a), punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00;
- VISTO** in particolare, l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 1, che recita che "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";
- VISTO** in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico a operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO** in particolare, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito, risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece,

sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione”;

- VISTO** il *Regolamento* (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** il *Regolamento* (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il *Regolamento* (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il *Regolamento delegato* (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO** il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 12 aprile 2023 prot. nm_pi. AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000066 recante “riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;
- VISTO** l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;
- VISTA** la ***Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 7 dicembre 2023, prot. n. m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0141549***, con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”;
- CONSIDERATO** che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare”;
- VISTO** il progetto presentato dall'Istituto Comprensivo “Albate e Triuggio” il 23 febbraio 2024;

- VISTO** l'accordo di concessione firmato dall'Istituto il 23 febbraio 2024 e controfirmato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, protocollo ministeriale n. 0031804 del 28/02/2024, protocollo d'Istituto n. 0001971/VII.5 - E del 05/03/2024, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** il decreto di assunzione dei fondi in bilancio di questa scrivente Pubblica Amministrazione, prot. 0001973/VI.1 del 05/03/2024, con il quale si sono assunti i fondi nel Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024, in fase di realizzazione, relativamente al Progetto d'Istituto "TRANSIZIONE DIGITALE: VERSO UNA NUOVA MINDSET", CUP B64D23003780006, rientrante nell'ambito delle azioni finanziate con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- VISTA** l'azione di disseminazione, prot. n. 0001974/VI.1 – U del 05/03/2024, con la quale si è data comunicazione della progettualità d'Istituto relativamente al Progetto d'Istituto "TRANSIZIONE DIGITALE: VERSO UNA NUOVA MINDSET", CUP B64D23003780006, rientrante nell'ambito delle azioni finanziate con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- VISTA** la delibera n. 53 di approvazione del progetto d'Istituto relativo al D.M. 66/2023 da parte del Collegio dei docenti il 07 febbraio 2024;
- VISTA** la delibera n° 219 del 12 febbraio 2024 di approvazione del progetto d'Istituto relativo al D.M. 66/2023 da parte del Consiglio di Istituto;
- VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 28 febbraio 2024, n. 0030662, e, in particolare, la FAQ n. 7, inerente all'affidamento dei servizi di formazione a un operatore economico mediante procedure di cui al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023) o ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, che specifica che "Qualora l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria discrezionalità, intenda acquisire un servizio di formazione e, dunque, individuare un operatore economico che possa erogare tale servizio, troveranno diretta applicazione le disposizioni del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti pubblici). Nel caso in cui l'istituzione scolastica intenda, invece, procedere all'affidamento di un incarico individuale, la procedura sarà soggetta alle regole generali in materia di pubblico impiego, effettuando una ricognizione circa la sussistenza o meno di professionalità interne, prima di ricorrere ad altro personale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";
- VISTO** il *Regolamento per le attività negoziali*, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture dell'Istituto scolastico, approvato con delibera n. 226 dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/03/2024;
- VISTO** il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) dell'Istituto, così come aggiornato con delibere n. 48 del Collegio dei Docenti il 15 dicembre 2023 e n. 212 del Consiglio di Istituto il 19 dicembre 2023;
- VISTA** la nomina di RUP della Dirigente scolastica, prot. n. 0002407/II.5 – I del 17/03/2024;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 217 del 12 febbraio 2024 di approvazione del *Programma Annuale* dell'Esercizio finanziario 2024;
- RILEVATA** la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che predetta *indagine conoscitiva* relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico **M.C.E. MOVIMENTO COOPERAZIONE EDUCATIVA, con sede legale in Via Del Forte Tiburtino n. 98, CAP 00159, città Roma, prov. RM, Cod. Fiscale n. 97025510583, P. IVA 07359401002**, che propone i servizi di formazione di interesse della scuola;

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;

VISTO l'art. 46, comma 1, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26, che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

VISTA la **trattativa diretta MEPA n. 4793571**, prot. n. 0009297/VI.2 – E del 04/11/2024;

VISTA l'offerta pervenuta tramite MePA, prot. n. 0010035 – E del 19/11/2024;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola

PRESO ATTO che il curriculum dell'operatore economico e i CV dei formatori presentati sono congrui e coerenti con quanto nelle aspettative della scuola

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC);

VISTA la documentazione richiesta e ricevuta e, in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/1999 (disabilità);
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;

- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023;
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
- L'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del Dlgs. 36/2023;

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

VISTO le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine di mercato conoscitiva e procedura tramite Trattativa Diretta n. 4793571, l'operatore economico **M.C.E. MOVIMENTO COOPERAZIONE EDUCATIVA**, con sede legale in Via Del Forte Tiburtino n. 98, CAP 00159, città Roma, prov. RM, Cod. Fiscale n. 97025510583, P. IVA 07359401002.

L'affidamento diretto ha come oggetto a fornitura del servizio di formazione **n. 01 percorso formativo (edizione n. 16)** per il personale docente, come da seguenti indicazioni:

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO						
n° edizioni	Destinatari	N. tot. plessi	N. ore totali/ 2 plessi	n. ore totali	Tematica di formazione STEM richiesta	Tipologia attività
1	Docenti di scuola secondaria di primo grado	2	15	15	Verifica, valutazione e autovalutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado in un'ottica innovativa e digitale	Laboratorio e Workshop in presenza
TOTALI ORE				15		

e secondo quanto indicato da allegato Capitolato tecnico facente parte del progetto esecutivo.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle UCS definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi è determinato in € 122,00 (centoventidue/00) per ogni singola ora di formazione compresa IVA se dovuta, per un **totale complessivo pari a euro 1.830,00 (milleottocentotrenta/00)** IVA inclusa se dovuta.

La spesa sarà imputata, nel *Programma Annuale* per l'E.F. 2024, sull'Attività A.3.14, che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

NON È STATA RICHIESTA

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA)

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene individuata quale Responsabile Unica del Progetto la Dirigente Scolastica, dott.ssa Tiziana Mezzi.

La RUP
La Dirigente Scolastica
Tiziana Mezzi
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e norme collegate)